

Nuove nomine dei manager pubblici: arrivano le donne.

Autore : Monica De Lucia

Data : 17 Aprile 2014

Arrivano le tanto attese nuove nomine ai vertice delle più importanti aziende italiane partecipate.

Era proprio questo uno dei banchi di prova che attendeva il presidente del consiglio. Sulla scia della rottamazione e del cambiamento, l'introduzione di persone nuove e lo sradicamento dei precedenti vertici, oramai ventennali, poteva essere la dimostrazione concreta della sua linea politica. **Arrivano finalmente anche le donne!** Tema su cui Renzi ha basato, almeno in parte, la sua campagna elettorale ed il suo piano d'azione; anche se nessuna di queste andrà a rivestire il ruolo di numero uno. Alla presidenza dell'**ENEL** troviamo **Patrizia Grieco**, attualmente a capo di Olivetti; nuovo presidente **ENI** invece è **Emma Marcegaglia**, già nota nei circoli dell'imprenditoria e nel mondo politico, dopo essere stata alla guida di Confindustria; alle **POSTE**, **Luisa Todini**, membro del cda Rai. L'unica non sorpresa è stata quella di **FINMECCANICA**, alla cui presidenza è stato riconfermato **Gianni De Gennaro**. Per quanto riguarda invece il ruolo di amministratore delegato, abbiamo: Claudio Discalzi per ENI, considerato il delfino dell'ad uscente Scaroni. Finisce l'era Conti in ENEL, dove troviamo Francesco Starace, il quale ha gestito il business delle rinnovabili con Enel Green Power; alle POSTE troviamo Francesco Caio, che si troverà ad affrontare non solo l'entrata del gruppo in Borsa, ma anche la partecipazione Alitalia. Ed in ultimo, con non poca sorpresa, troviamo Mauro Moretti, ad di FINMECCANICA, le cui polemiche sul taglio dello stipendio come numero uno di FS, evidentemente non hanno influito sul suo destino. Nonostante gli sforzi fatti l'OCSE non ci ha risparmiato, considerando che l'Europa ci chiede entro il 2020 che il 40 % dei consigli d'amministrazione delle aziende più importanti sia composto da donne, noi invece siamo solo al 15 %. La tanto attesa "rottamazione", comunque apparentemente non c'è stata, considerando i volti già noti,;dovremmo, dunque, forse aspettare altri cinque anni per avere un vero rinnovamento. Monica De Lucia